



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 78 del 28/04/2021

OGGETTO: ADOZIONE DI MISURE ECCEZIONALI VOLTE A CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19 E A FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE EMERGENZIALE. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **12:30** in Cittadella, nella sala delle adunanze la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

PIEROBON LUCA	SINDACO	Presente
SIMIONI MARCO	ASSESSORE	Presente
BELTRAME MARINA	ASSESSORE	Presente
GALLI DIEGO	ASSESSORE	Presente
PAVAN FRANCESCA	ASSESSORE	Assente
DE ROSSI FILIPPO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE CALIULO ANGIOLETTA che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. PIEROBON LUCA, nella sua qualità di SINDACO, il quale riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Deliberazione n. 78 del 28/04/2021

Viene esaminata la seguente proposta di delibera redatta dal Responsabile del Servizio, sulla quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: ADOZIONE DI MISURE ECCEZIONALI VOLTE A CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19 E A FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE EMERGENZIALE. ATTO DI INDIRIZZO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con riferimento all'emergenza sanitaria in corso, l'Amministrazione Comunale è già intervenuta a sostegno della popolazione cittadellese e dell'economia locale con i seguenti provvedimenti:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 10/06/2020 avente ad oggetto: "modifica al Regolamento per la concessione in uso di strutture comunali approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 11/04/2016, a seguito dell'attuale emergenza sanitaria in corso";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 11/03/2020 avente ad oggetto: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19: indirizzi";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 27/03/2020 avente ad oggetto: "Differimento dei termini di versamento delle rateizzazioni del canone occupazione suolo aree pubbliche (cosap) anno 2020";
- ordinanza 51/2020 avente ad oggetto: "Liberalizzazione orari attività di commercio al dettaglio e attività di acconciatore ed estetista";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 24/06/2020 avente ad oggetto: "Emergenza Coronavirus - atto di indirizzo per la concessione di contributi alla cittadinanza per la sosta in centro storico della Città";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 07/10/2020 avente ad oggetto: "Emergenza Coronavirus - atto di indirizzo per la concessione di contributi alla cittadinanza per la sosta in centro storico della Città"- nuovo periodo;
- decreti del Sindaco aventi ad oggetto il Piano mercato per la gestione dello stesso durante la situazione emergenziale;

PRESO ATTO CHE il Governo ha emanato misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per il supporto a cittadini ed imprese coinvolti o danneggiati dal fenomeno di diffusione del virus nel territorio nazionale e per il rilancio del Paese, con il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34;

RICHIAMATO in particolare l'art. 181 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 che recita:

Sostegno delle imprese di pubblico esercizio

1. Anche al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con

modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, sono esonerati dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

2. A far data dallo stesso termine di cui al comma 1 e fino al 31 ottobre 2020, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2020, n. 160 e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

3. Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

4. Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6 comma 1, lettera e-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

5. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 1, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 127,5 milioni di euro per l'anno 2020. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Nel caso in cui ricorra la condizione prevista dal comma 3 dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il decreto medesimo è comunque adottato.

6. All'onere derivante dal presente articolo, pari a 127,5 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'art. 265.

CONSIDERATO CHE l'art. 9-ter del Decreto 137/2020 denominato "Decreto Ristori" stabiliva per i titolari di concessioni o di autorizzazioni ad occupare il suolo pubblico l'esonero da TOSAP e COSAP dal 1° gennaio al 31 marzo 2021.

L'esonero si applicava alle diverse tipologie di esercizi (elencate dall'art. 5, comma 1, legge n. 287/1991), quali:

- gli esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari);
- gli esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari);
- gli esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari;
- gli esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;

PRESO ATTO CHE il Governo con il Decreto 41 del 22 marzo 2021 denominato "Decreto Sostegni" ha prorogato al 30 giugno 2021 l'esonero di pagamento del canone unico che ha sostituito TOSAP e COSAP;

CONSIDERATO in particolare che la lettera a) del comma 1 suddetto recita che a causa del protrarsi dello stato di emergenza proroga dal 31 marzo al 30 giugno 2021 l'esenzione dal versamento. Il beneficio fiscale riguarda:

–le occupazioni effettuate dalle imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 (ad esempio: occupazioni con tavolini effettuate da esercenti l'attività di ristorazione);

–le occupazioni temporanee che vengono realizzate per l'esercizio dell'attività di mercato; La lettera b) invece proroga ulteriormente dal 31 marzo 2021 al 31 dicembre 2021 le modalità semplificate di presentazione di domande di concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e di misure di distanziamento di pose in opera temporanea di strutture amovibili;

RITENUTA l'opportunità di concorrere a livello locale con misure di supporto alla situazione economica generale, pesantemente colpita dall'insorgenza del fenomeno, tanto che autorevoli studi di settore prevedono un notevole calo del PIL e la possibile stagnazione economica, e quindi di concorrere con misure puntuali per la ripresa del tessuto economico e sociale cittadellese. Ciò in particolar modo nel periodo di riapertura delle varie attività, che si palesa particolarmente difficile e critico, dando, altresì, riscontro alle preoccupazioni ripetutamente condivise in queste ultime settimane con le categorie economiche e con le parti sociali del territorio;

CONSIDERATO CHE è intenzione dell'Amministrazione permettere ai pubblici esercizi di avere maggiori spazi su area pubblica per i plateatici (dehors) per sopperire all'inevitabile riduzione dell'offerta di somministrazione di alimenti e bevande causata dalle restrizioni vigenti in materia di distanziamento sociale;

CONSIDERATO altresì CHE, per attuare tale progettualità, considerate le ridotte disponibilità di aree pubbliche attigue ai pubblici esercizi, è necessario permettere il posizionamento dei plateatici anche in aree vicine al pubblico esercizio ma non attigue;

RITENUTO CHE tale ampliamento in alcuni casi potrebbe ingenerare dei potenziali rischi dovuti ad esempio all'attraversamento di strade per servire i plateatici e che per evitare ciò sia utile permettere ai pubblici esercizi, in via del tutto eccezionale e solo fino alla dichiarazione di termine dello stato di emergenza epidemiologica, lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande anche all'esterno del locale sul plateatico di competenza, solo ed esclusivamente nel rispetto (a carico dell'esercente) dei requisiti igienico sanitari vigenti ;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 12/2021 avente ad oggetto: Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50 comma 5 del d. lgs. 267/2000 relativa all'adozione di misure eccezionali volte a contrastare la diffusione del contagio da covid-19 e a fronteggiare la situazione emergenziale. Applicazione delle misure di contenimento del contagio nelle aree pubbliche o private ad uso pubblico adibite al consumo sul posto di alimenti e bevande imprese di pubblico esercizio art.5 della l.5 agosto 1991 n.287;

DATO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui agli artt. 5 e 6 del codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2014 e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

DELIBERA

1. di richiamare tutto quanto scritto in premessa a far parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare indirizzo al Sindaco di emettere apposita ordinanza che da un lato riprenda il dispositivo della precedente 12/2021 aggiornandolo alle nuove proroghe stabilite dal Decreto 41 del 22 marzo 2021 e dall'altro permetta ai pubblici esercizi, in via del tutto eccezionale e solo fino alla dichiarazione di termine dello stato di emergenza epidemiologica, lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande anche all'esterno del locale sul plateatico di competenza, solo ed esclusivamente nel rispetto (a carico dell'esercente) dei requisiti igienico sanitari vigenti;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di consentire da subito la corretta applicazione del regolamento;
4. di procedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito comunale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di delibera;

Avuti i prescritti pareri favorevoli a termini ai sensi dell'art. 49, 1° comma del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" espressi sulla proposta di delibera e riportati a conferma in calce alla presente;

Con voti unanimi e favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

- 1 di approvare e far propria la proposta di delibera sopra riportata nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione;
- 2 di comunicare la presente delibera ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000;

Con apposita votazione, favorevole ed unanime, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **15** del **28.04.2021**

IL SINDACO

PIEROBON LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE

CALIULO ANGIOLETTA



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2021 / 782
COMMERCIO

OGGETTO: ADOZIONE DI MISURE ECCEZIONALI VOLTE A CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19 E A FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE EMERGENZIALE. ATTO DI INDIRIZZO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla sola regolarità tecnica, dando atto che la presente proposta:

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Lì, 28/04/2021

IL DIRIGENTE
NICHELE EMANUELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2021 / 782
COMMERCIO

OGGETTO: ADOZIONE DI MISURE ECCEZIONALI VOLTE A CONTRASTARE LA
DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19 E A FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE
EMERGENZIALE. ATTO DI INDIRIZZO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma
1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere *FAVOREVOLE*

Lì, 28/04/2021

IL DIRIGENTE
SARTORE CARLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)